PATTI – Dieci anni senza Anna Rita Sidoti, senza il suo sorriso, la sua tenacia, il suo coraggio

21 Maggio 2025

Dieci anni senza Anna Rita Sidoti, senza il suo sorriso, la sua tenacia, il suo coraggio. Era il 21 maggio 2015, infatti, quando lo “scricciolo d’oro” – come l’aveva ribattezzata il giornalista Candido Cannavò – di San Giorgio di Gioiosa Marea ci lasciava a causa di un male incurabile.

Lei, abituata a vincere titoli mondiali ed europei nella marcia, terminava la corsa, ma con la piena consapevolezza di aver lottato, fino alla fine, con tutta se stessa e con le persone care che l’hanno sempre sostenuta ed “accompagnata”.

Ci ha fatto esaltare e gridare di gioia per le sue imprese sportive, ci ha fatto sentire orgogliosi della nostra terra, fieri di avere una “figlia” così illustre, piccola nel fisico ma un “gigante” nel cuore e nella forza interiore.

Anna Rita, però, non è stata solo un'illustre sportiva: è stata donna, mamma, insegnante, ed ha lasciato un grandissimo esempio: non mollare mai, nemmeno e soprattutto quando la sconfitta sembra inevitabile.

Ad Anna Rita Sidoti, proprio in occasione del decimo anniversario dalla morte, il poeta Rosario La Greca, di Brolo, ha dedicato la poesia "Leggera come l'aria" che pubblichiamo di seguito.

Leggera come l'aria

Eri la stella luminosa, solare,
che nel gareggiare irradiavi
una luce intensa, forte,
che infiammava i nostri cuori.
Con ali di farfalla,
correvi leggera come l'aria
e accarezzavi il vento,
piena di sogni e vitalità.
Eri una stella radiosa,
la più bella, Annarita Sidoti
e conquistavi con impegno e lealtà
grandi traguardi sportivi.
Con ali di farfalla,
correvi leggera come l'aria
e accarezzavi il vento,
piena di sogni e vitalità.
Eri una stella, una fulgida stella,
fortemente legata alla tua comunità,
con grande umiltà
splendevi tra le strade del mondo.

Un mirabile esempio di sportività
per la nostra società…
una vera stella, che rifulge
ancora oggi, per la sua umanità.

Nicola Arrigo